



Oggi fa freddo: c'è ancora un po' di neve (quella caduta venerdì scorso). C'è anche un po' di nebbia e il sole fa fatica a farsi strada tra il grigiore.

I nostri amici della 3a sono puntuali all'appuntamento e subito ci dirigiamo verso il boschetto dove effettueremo le nostre attività odierne.

Ci mettiamo in cerchio e gli amici della 3a mi raccontano del lavoro sulla mappa che hanno realizzato a scuola, ovvero sulla [mappa della loro aula e di parte del giardino scolastico](#) .

Nella mappa dell'aula sono segnati gli elementi più importanti: la cattedra, gli armadi, i vari tavoli. Poi i caloriferi, i muri, i pilastri, le finestre, il cestino ...

Non è presente la legenda, e manca anche la localizzazione del Nord.

Se queste cose venissero aggiunte ... mi verrebbero molto utili se volessi entrare di notte, al buio, nella vostra classe e rubare le merendine o i giocchini a qualcuno di voi!

Ecco ora invece la mia mappa, quella che utilizzeremo per il nostro lavoro odierno.

Su questa cartina sono segnati 24 elementi, individuati da tre segni: un stellina indicante la posizione precisa, un disegno e una scritta.

A questi tre segni aggiungerò anche una descrizione per ognuno di questi elementi. Tutte queste cose ci saranno utili per trovare nel boschetto gli elementi segnati sulla mappa.

Ma cerchiamo un po' di capire insieme l'importanza del segno "N", ovvero il Nord.

Per fare questo ci sarà utile la bussola - che deve sempre essere abbinata alla mappa.

La bussola indica sempre il Nord, da qualsiasi parte la si giri. L'importante è che la direzione Nord segnata dalla bussola coincida con la freccia che indica il Nord sulla mappa. In un certo senso la bussola dovrebbe essere "incollata" alla mappa!

Ci dividiamo in tre gruppi, ad ognuno dei quali consegno una copia della mappa e 7 descrizioni. Prima di tutto dovremo individuare sulla mappa gli elementi da trovare nel boschetto ...





Al termine della ricerca ci ritroviamo tutti insieme per valutare le eventuali difficoltà trovate e per



Una vista dall'alto della collina di Cinisello Balsamo, con la neve che ricopre gran parte del terreno.



Un gruppo di bambini che si divertono a giocare nella neve.



È un'attività che ha permesso ai bambini di avvicinarsi alla natura e di imparare a prendersi cura delle piante.



Da un'attività che ha permesso ai bambini di avvicinarsi alla natura e di imparare a prendersi cura delle piante.



Quanto è meglio se si mangia il frutto che si è coltivato a casa piuttosto che quello che si è comprato in un supermercato? È una domanda che si pone spesso. La risposta è: dipende. In generale, il frutto coltivato a casa è più sano e nutriente perché non è stato trattato con pesticidi e altri prodotti chimici. Inoltre, è più fresco e ha un sapore migliore. Tuttavia, il frutto comprato in un supermercato può essere più sicuro se proviene da un produttore serio e rispetta le norme di sicurezza. In ogni caso, è sempre meglio mangiare frutta e verdura di stagione e di provenienza locale.



[Cinque anni fa, un'immagine di un'opera d'arte che ha fatto scandalo in un museo di New York](#)